

Torna BookCity Milano: 1.300 eventi in tutta la città, la star è Coe

Quest'anno edizione record
di 4 giorni, dal 15 novembre,
gemellata con Dublino

MILANO

● Un labirinto in cui perdersi tra autori, incontri, mostre, librerie e reading: è **BookCity Milano**, una delle più grandi manifestazioni dedicate al libro e alla lettura, giunta quest'anno alla VII edizione. Una quattro giorni che porterà in città oltre 1300 eventi gratuiti in 250 luoghi diversi, dal cuore del Castello Sforzesco fino alle periferie. Ospite d'onore è lo scrittore inglese Jonathan Coe, che riceverà anche il Sigillo della città dal sindaco Giuseppe Sala e darà il via alla manifestazione il 15 novembre, al Teatro Dal Verme, parlando de "Il futuro che non ci aspettavamo" con Barbara Stefanelli. Insieme a lui tanti altri autori - tra cui Erri de Luca, Luis Sepulveda, Simonetta Agnello Hornby, Michele Serra, Helena Janeczeck - e protagonisti dello spettacolo come Levante, Lo Stato Sociale e Paolo Fresu. E si parlerà anche di attualità e politica, a **BookCity**, insieme all'ex premier Paolo Gentiloni e a Marco Minniti.

Tra le novità dell'edizione 2018 il "gemellaggio" con Dublino, storica capitale della letteratura, e le iniziative che toccano anche le periferie grazie al "Giro di **Milano** in 90/91 minuti", con narrazioni e letture a bordo del filobus Atm che corre all'esterno dei grandi viali cittadini.

«L'edizione di **BookCity** di quest'anno è forse la più importante, visto l'impegno verso una città che cresce, ma anche per la dimensione internazionale come l'alleanza con Dublino», ha detto il sindaco di **Milano**, Giuseppe Sala, alla presentazione al Teatro Franco Parenti. «L'idea di allargare sempre di più **BookCity**, che parte dal centro e poi con prudenza si espande è estremamente funzionale alla **Milano** che vogliamo».

